

Autonome Provinz Bozen - Südtirol

**Italienischsprachiger Schulsprengel  
Sterzing - Wipptal**

Kindergärten, Grundschulen, Mittelschule, Oberschulzentrum Biennium  
des Realgymnasiums und Biennium der Fachoberschule für den  
wirtschaftlichen Bereich

Alexander Langer Platz 2 - 39049 - Sterzing - Wipptal



Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

**Istituto pluricomprendivo in lingua italiana  
Vipiteno - Alta Val d'Isarco**

Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, Scuola Secondaria di I grado  
Istituto di istruzione secondaria di II grado  
Biennio liceo scientifico e Biennio I.T.E.

Piazza Alexander Langer 2 - 39049 - Vipiteno - Alta Val d'Isarco

☎ 0472 765298

📠 0472 767781

🌐 [www.ipc-vipiteno.edu.it](http://www.ipc-vipiteno.edu.it)

✉ [spc.vipiteno@scuola.alto-adige.it](mailto:spc.vipiteno@scuola.alto-adige.it)

✉ [spc.vipiteno@pec.prov.bz.it](mailto:spc.vipiteno@pec.prov.bz.it)

📄 Cod. Fisc./Steuer-Nr.: 90023340210

# REGOLAMENTO DISCIPLINARE PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

**Anno scolastico 2022-2023**

## **REGOLAMENTO DISCIPLINARE PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

La scuola in applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 Giugno 1998, n. 249 modificato dal DPR 21 Novembre 2007, n. 23) e della DGP del 21 luglio 2003 n. 2523) su delega della famiglia, partecipa al compito educativo dei giovani che le sono affidati. Pertanto è compito della scuola adoperarsi per prevenire i comportamenti scorretti degli alunni. Questo regolamento si occupa dei comportamenti degli allievi quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (quali attività integrative, trasferimenti da casa a scuola, viaggi d'istruzione, uscite didattiche, collaborazioni con altri enti e associazioni, gare sportive, uso della biblioteca ecc.), diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispetto dei loro doveri. La previsione di necessarie sanzioni, ritenute adeguate a rispondere all'eventuale inosservanza delle norme, si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità, intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale. Per rendere consapevoli alunni e famiglie del processo educativo messo in atto dalla Scuola, all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, verrà letto in classe il Regolamento Disciplinare d'Istituto al fine di:

- far conoscere diritti e doveri degli studenti
- sensibilizzare gli studenti a riflettere sulle conseguenze delle azioni da loro stessi messe in campo: conoscenza delle scorrettezze/inadempienze sanzionabili all'interno della Comunità scolastica;
- conoscenza delle sanzioni disciplinari applicabili.

Tutte le inosservanze per il mancato rispetto del Regolamento Disciplinare saranno sempre tenute in considerazione dal Consiglio di Classe per l'attribuzione del voto di comportamento, secondo la compiuta griglia predisposta per l'attribuzione della valutazione del comportamento.

Al fine di improntare i rapporti scuola-famiglia alla massima trasparenza e collaborazione, i genitori, in ogni momento, possono consultare il Registro elettronico per avere informazioni in tempo reale sulle assenze e/o ritardi dei propri figli, sui voti, le lezioni, i compiti assegnati e i provvedimenti disciplinari.

### **ART. 1: PRINCIPI GENERALI**

1. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica e non (sanzioni alternative).
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti all'interno della comunità scolastica.
3. Le norme che regolano i doveri degli studenti, le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni sono state raccolte nelle tabelle dell'art.26

4. Nella tabella sono stati individuati i principali comportamenti che si configurano come violazioni disciplinari (infrazioni non gravi, facilmente verificabili e individuali, infrazioni disciplinari gravi e individuali e infrazioni disciplinari sanzionabili pecuniariamente) e le relative sanzioni, nonché gli organi competenti a irrogarle.
5. I doveri tendono a garantire nella quotidianità della vita scolastica l'esistenza di un contesto consono all'attuazione del "Patto Educativo di Corresponsabilità" e all'equilibrato esercizio dei diritti e doveri da parte di ciascuna componente, nel rispetto delle reciproche libertà e come espressione del senso di appartenenza ad un contesto comune di vita.
6. Ogni componente la comunità scolastica si assume le responsabilità e gli oneri connessi al proprio ruolo, ma mentre questi sono giuridicamente definiti per il personale docente e non docente della scuola dal "Contratto Nazionale di Lavoro" e dai rispettivi "Codici di comportamento", per quanto riguarda gli studenti vengono sanciti dal presente regolamento, nel rispetto della normativa vigente
7. E' importante sottolineare che le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'Istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi, dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.

## **ART. 2: DIRITTI DEGLI STUDENTI**

1. L'istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti: -
  - l'attuazione dell'offerta formativa esplicitata nel P.T.O.F.;
  - la tutela della riservatezza e lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per tutto il personale;
  - un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
  - la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo costruttivo sui temi di loro competenza;
  - una valutazione trasparente e tempestiva;
  - iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio.

## **ART. 3: DOVERI DEGLI STUDENTI**

1. Gli studenti sono tenuti a:
  - presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni portando tutto il materiale necessario;
  - rispettare le scadenze per le giustificazioni delle assenze;
  - prestare l'attenzione necessaria e richiesta all'attività didattica programmata;
  - essere educati e rispettosi delle regole scolastiche, senza assumere comportamenti arroganti e prepotenti;
  - utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'istituto o altrui;
  - avere cura dell'ambiente scolastico;
  - avere nei confronti di tutte le persone con cui interagiscono e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
  - avere cura della propria persona, dell'igiene personale e dell'abbigliamento nel rispetto della convivenza civile;

- non compiere atti che offendono la morale e la civile convivenza e turbano la vita della comunità scolastica;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti degli ambiti in cui si vengono a trovare.

#### **ART. 4: SANZIONI DISCIPLINARI**

1. Le tipologie di sanzioni disciplinari applicabili agli studenti sono:

- A. richiamo verbale da parte dei docenti o del Capo d'Istituto;
- B. nota disciplinare sul registro di classe da parte dei docenti;
- C. convocazione dei genitori da parte della D.S. o del Coordinatore del c.d.c.;
- D. sospensione dall'attività didattica da 1 a 15 giorni, disposta dal D.S., su delibera del Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria
- E. sospensione dall'attività didattica per più di 15 giorni, su delibera del Consiglio di Istituto ed eventuale non ammissione all'esame di stato e allo scrutinio finale
- F. Esclusione dalle uscite didattiche e dai soggiorni studi qualora l'alunno agisca comportamenti lesivi per sé e per gli altri componenti della comunità.

#### **ART. 5: PUNTUALITÀ**

1. La puntualità costituisce una forma di rispetto fondamentale per ogni comunità. Pertanto:

- A. Gli alunni sono tenuti a giungere in orario a scuola e trovarsi in classe entro l'inizio delle lezioni.
- B. Gli alunni della scuola secondaria di I grado, cinque minuti prima dell'orario ufficiale di inizio delle lezioni, devono radunarsi nell'atrio interno alla scuola per essere pronti ad entrare in classe, insieme con i compagni, al suono della campana. Prima di tale ora è vietato l'accesso nelle aule. Gli alunni della scuola secondaria di II grado devono trovarsi in classe entro le ore 7.45.
- C. L' alunno che arriva dopo il suono della campana viene ammesso in classe con annotazione del ritardo e dell'ora effettiva d'ingresso sul registro elettronico. Qualora il ritardo superi i 20 minuti l'alunno viene ammesso in aula, ma si considera presente dalla seconda ora.
- D. Nei casi in cui si verificano frequenti ritardi, giustificati o no da riferite cause di forza maggiore, che possono incidere sul rendimento scolastico o che fanno sorgere dubbi sulle cause degli stessi, il coordinatore, provvederà ad avvisare telefonicamente e/o in forma scritta le famiglie.
- E. I docenti segnaleranno periodicamente alla dirigente scolastica i nominativi degli alunni che compiono ritardi sistematici.

#### **ART. 6: FREQUENTI USCITE ANTICIPATE**

1. Gli alunni potranno uscire prima della fine delle attività didattiche in caso di malessere, per seri motivi familiari o per sottoporsi a visite mediche programmate e coincidenti con l'orario delle attività didattiche, soltanto se prelevati da uno dei genitori o da un parente maggiorenne autorizzato dallo stesso genitore firmatario del libretto. Gli alunni maggiorenni potranno uscire da scuola prima della fine delle attività didattiche mediante presentazione di una richiesta scritta e sottoscritta da loro stessi, soltanto dopo aver documentato le personali esigenze alla Presidenza che, valutata la serietà dei motivi addotti, autorizzerà l'uscita anticipata solo se confermata telefonicamente da un genitore. Saranno consentite non più di 5

uscite anticipate a quadrimestre. Le uscite anticipate per motivi di salute saranno concesse soltanto se l'alunno sarà prelevato da un genitore o un suo delegato.

2. L'uscita anticipata dall'istituto sarà annotata sul registro di classe dal docente presente in classe.

### **ART. 7: ASSENZE NON GIUSTIFICATE (per negligenza)**

1. Le assenze vanno giustificate con puntualità utilizzando il registro elettronico. La giustificazione è di competenza dei detentori della responsabilità genitoriale.
2. La giustificazione sarà controllata dal docente della prima ora di lezione.
3. L'alunno, in caso di assenza, è tenuto a informarsi dai compagni circa i compiti assegnati e rispetto ad altre notizie di suo interesse.
4. Le assenze non giustificate verranno annotate sul registro elettronico. Se le assenze permangono ingiustificate i genitori saranno contattati e informati. Inoltre periodicamente su segnalazione dei coordinatori di classe l'istituzione scolastica invierà una lettera alle famiglie, con l'indicazione precisa dei giorni di assenza da giustificare.

### **ART. 8: CARENTI IMPEGNI DI STUDIO**

1. Gli alunni sono tenuti:
  - ad annotare sul diario i compiti e a controllare quotidianamente il registro elettronico per il tramite dei loro genitori,
  - a eseguire e portare a termine regolarmente il lavoro domestico assegnato dai docenti,
  - ad avere cura e a non dimenticare il materiale scolastico e le attrezzature occorrenti per lo svolgimento delle attività.
2. Gli studenti sono tenuti a presentarsi nei giorni fissati dai docenti per le interrogazioni e i compiti in classe. In caso di assenza senza una valida giustificazione o senza preavviso, i docenti possono decidere, a propria discrezione, di non consentire il recupero della prova o di ricorrere ad una prova suppletiva diversa da quella precedentemente somministrata alla classe di appartenenza.

### **ART. 9: DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA SERENITÀ**

1. Gli alunni durante lo svolgimento delle lezioni sono tenuti ad assumere un comportamento corretto:
  - evitare di disturbare ed interrompere il lavoro in classe, ripetutamente e per futili motivi, impedendo al docente di svolgere l'attività didattica e ai compagni di seguire con attenzione. Il disturbo intenzionale è paragonabile ad un'azione di pressione psicologica che limita la libertà personale. Chiunque, con il proprio comportamento, impedisca agli altri di fruire appieno del diritto allo studio e lo privi della serenità necessaria al soddisfacimento di questo fondamentale diritto, si rende responsabile di "interruzione di pubblico servizio essenziale";
  - evitare di rendersi protagonisti di interventi inopportuni (giocare, chiacchierare, ridere, lanciare oggetti, ecc.) durante le attività didattiche;
  - evitare di spostarsi o uscire dall'aula senza motivo o autorizzazione.

### **ART. 10: USO IMPROPRIO DEL PERMESSO PER FRUIRE DEI SERVIZI**

1. L'accesso ai bagni può essere consentito, di norma, ad un alunno/a per volta. Tali uscite, tuttavia, non saranno consentite nel corso della prima e della terza ora di lezione, salvo situazioni particolari e reali necessità.

2. I permessi per l'uso dei bagni vengono concessi dai vari docenti che si alternano nel corso della giornata in modo tale che non gravino su una stessa fascia oraria e su un'unica disciplina.
3. Le alunne e gli alunni dovranno ricordare che:
  - a. nel bagno è consentito trattenersi per il tempo strettamente necessario;
  - b. i sanitari (water, lavabo, ecc.) devono essere adoperati in modo corretto dagli utenti che devono aver cura di lasciarli puliti ogni qual volta ne fanno uso;
  - c. carte diverse da quella igienica e gli assorbenti vanno gettati negli appositi contenitori;
  - d. i pavimenti e i banchi non devono mai essere sporcati;
  - e. le porte e i muri non devono essere imbrattati con scritte o disegni o scalfiti;
  - f. è severamente vietato infastidire compagni/compagne;
  - g. è severamente vietato fumare.
4. Danneggiamenti alle strutture, determineranno il risarcimento dei danni arrecati all'amministrazione e una sanzione decisa dal Consiglio di classe straordinario.

#### **ART. 11: USO SCORRETTO DEL TEMPO DELLA PAUSA**

1. La pausa per la consumazione della colazione sarà fruita, da alunne ed alunni, dalle 10.15 alle 10.30
2. Le alunne e gli alunni dovranno ricordare che:
  - durante tale periodo di tempo potranno "riposarsi" e "comunicare" serenamente e compostamente, con i propri compagni e con i docenti senza mai eccedere o mancare di rispetto a nessuno e senza imbrattare l'aula o i corridoi o i locali predisposti per la ricreazione
  - al termine dell'intervallo dovranno rientrare in classe senza ritardi.
3. Gli alunni/e che al termine dell'intervallo rientrano in classe in ritardo saranno sanzionati mediante annotazione sul registro elettronico. Eventuali atteggiamenti generalizzati giudicati "poco rispettosi" o "inadeguati" dal docente sorvegliante verranno sanzionati mediante richiami verbali.
4. Nei casi più gravi, quando è compromessa la sicurezza fisica e psicologica degli alunni e dei docenti, i responsabili sono puniti con nota sul registro elettronico e convocazione dei genitori.

#### **ART. 12: USO SCORRETTO O NON AUTORIZZATO DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE (LABORATORI, AULE SPECIALI, PALESTRA, ECC.)**

1. Gli alunni sono tenuti a utilizzare in modo corretto le attrezzature didattiche della scuola attenendosi ai relativi Regolamenti (laboratori, aule speciali, palestra, ecc.);
2. Gli alunni hanno l'obbligo di non accedere alle aule ordinarie, ai laboratori e agli altri locali della scuola da soli e/o senza una precisa autorizzazione del docente;
3. Gli alunni in caso di necessità o di accadimenti non previsti (es. dimenticanza di un oggetto e altro) non accedono all'aula o ad altro locale se non in presenza di un adulto che faccia parte del personale della scuola.

#### **ART. 13: RELAZIONE CON IL PERSONALE DELLA SCUOLA**

1. Gli/le alunni/e sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola: D.S., segretario, Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici e in generale nei confronti degli adulti

2. Non rivolgeranno a essi espressioni irrispettose o minacciose; non useranno mai violenza fisica.
3. La classe in segno di saluto e rispetto, si leverà in piedi in caso di visita della D.S. o di altra autorità scolastica e al momento del cambio del docente.
4. Sono vietati i festeggiamenti non autorizzati e disciplinati dalla D.S.

#### **ART. 14: ABBIGLIAMENTO NON CONSONO AL CONTESTO SCOLASTICO**

1. Gli alunni devono avere cura dell'igiene della propria persona, quale forma di rispetto per sé e per gli altri.
2. Devono avere un abbigliamento sempre dignitoso e adatto all'ambiente scolastico. Sono da ritenere non consoni allo stile della scuola abbigliamento quali:
  - pantaloni eccessivamente strappati, shorts, maglie troppo corte che lasciano scoperto eccessivamente il ventre,, top con scollatura profonda, abbigliamento da spiaggia.

#### **ART. 15: REGOLAMENTAZIONE DEI COMPORTAMENTI DELLE/DEGLI ALUNNE/I DURANTE GLI SPOSTAMENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA**

1. Comportamenti da tenere nel cortile della scuola.  
All'interno del cortile della scuola gli alunni:
  - possono passeggiare nel cortile in modo composto e utilizzare il tempo che precede il suono della campanella d'ingresso per socializzare in modo positivo con i/le compagni/e della propria e delle altrui classi;
  - non devono assumere atteggiamenti di prevaricazione, di cattivo gusto o violenti che possano arrecare un danno ambientale, fisico o psicologico ai compagni. Se ciò dovesse verificarsi, gli alunni devono denunciare alla dirigente scolastica, personalmente o tramite i rispettivi genitori, fatti ed episodi, che possano risultare forme di bullismo o, in ogni caso, atti finalizzati a limitare la serenità e la libertà personale propria o di altri compagni;
  - in caso di pericolo o in presenza di estranei alla scuola che agiscano in modo da arrecare danno o costituire minaccia agli alunni, si recano all'interno dell'edificio scolastico per chiedere aiuto al personale della scuola;
2. Comportamenti da tenere durante le uscite:
  - durante il viaggio è possibile utilizzare in modo lecito strumenti tecnologici (PSP, telefonini, altro) per comunicare con i genitori, produrre video e foto relativi al contesto dell'esperienza in atto, nel rispetto di quanto previsto all'art. 25;
  - gli alunni sono tenuti a partecipare con attenzione seguendo con interesse le spiegazioni delle guide e degli insegnanti;
  - durante la visita ai musei o monumenti, e durante le rappresentazioni teatrali o cinematografiche gli alunni devono tenere un comportamento rispettoso verso i compagni, gli insegnanti e le figure contestuali con cui interagiscono, nonché verso l'ambiente;
  - gli spostamenti da un luogo all'altro devono avvenire con ordine secondo le indicazioni del docente



#### **ART. 16: MANCATO RISPETTO E/O DANNEGGIAMENTO DEI LOCALI, DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE**

1. Le/gli alunne/i:

- A. sono tenuti a rispettare e a non danneggiare gli arredi, i muri, le aule, i laboratori e i servizi igienici;
- B. sono tenuti a rispettare e a non danneggiare tutti i sussidi e le attrezzature della scuola

#### **ART. 17: USO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BIBITE & SNACK**

1. Le/gli alunne/i sono tenuti a rispettare, a non danneggiare i distributori automatici di bevande e spuntini e a utilizzarli solo prima di entrare in classe, durante l'intervallo o al termine delle lezioni. Solo in caso di assoluta grave necessità e/o malore possono delegare il collaboratore scolastico del piano a prendere per proprio conto qualcosa.

#### **ART. 18: USO DEL TELEFONO CELLULARE O DI ALTRE APPARECCHIATURE**

1. Gli alunne/i:

- A. non devono usare a scuola telefoni "cellulari" o altra apparecchiatura atta a riprendere suoni e/o immagini.
- B. sono tenuti all'inizio delle lezioni a depositare il proprio cellulare nel contenitore che verrà consegnato alla classe. Al termine delle lezioni, sotto il controllo del docente dell'ultima ora, gli alunni riprenderanno il proprio cellulare.

#### **ART. 19: DIVIETO DI FUMO**

1. Poiché una legge dello Stato sanziona l'abitudine al fumo negli ambienti comunitari, si ribadisce il divieto assoluto di fumare in tutti gli spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico.

#### **ART. 20: OFFESE VERBALI O GESTUALI NEI CONFRONTI DI DOCENTI**

1. Gli/le alunni/e sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti e comportamenti di massimo rispetto nei confronti dei docenti e non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose o gesti irrispettosi; non useranno mai violenza fisica; si leveranno in piedi al momento del cambio del docente, in segno di saluto e rispetto.

#### **ART. 21: COMPORTAMENTI CONTRARI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA**

1. Gli/le alunni/e:

- A. sono tenuti/e ad osservare scrupolosamente le norme e le disposizioni relative alla sicurezza illustrate dai docenti di classe;
- B. sono tenuti/e a osservare diligentemente le norme di comportamento durante la simulazione delle prove di evacuazione dell'edificio.

#### **ART. 22: VIOLAZIONE VERBALE, INTIMIDAZIONE O PRESSIONE PSICOLOGICA**

1. Gli/le alunni/e:

- A. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;
- B. non rivolgeranno a essi espressioni irrispettose o minacciose e non agiranno gesti irrispettosi;

- C. non rivolgeranno ad essi intimidazioni o pressioni psicologiche;

#### **ART. 23: VIOLAZIONE FISICA**

- 1. Gli/le alunni/e
  - A. a. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;
  - B. non useranno mai verso di essi violenza fisica come forma di prevaricazione intenzionale.

#### **ART. 24: MOLESTIE O PRESSIONI PSICOLOGICHE OFFENSIVE PER LA DIGNITÀ E LA LIBERTÀ' DELLA PERSONA**

- 1. Gli/le alunni/e
  - A. sono tenuti/e a rispettare il diritto di tutte le persone a essere trattate con dignità e rispetto;
  - B. si asterranno da ogni tipo di molestie e pressioni psicologiche, perpetrate anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, che possano colpire una persona e renderla vittima di soprusi ed eviteranno comportamenti che possano emarginarla con la conseguenza di turbarne gravemente l'equilibrio psichico, condizionandone la fiducia in sé stessa e la capacità di studio
  - C. si asterranno da ogni comportamento sgradevole, anche a connotazione sessuale, offensivo per la dignità e la libertà dell'essere umano.

#### **ART. 25: VIOLAZIONE DELLA PRIVACY**

per ripresa e diffusione non autorizzate di immagini, informazioni varie e per uso di oggetti, di corrispondenza e di tutto ciò che attiene alla sfera privata

1. Gli/le alunni/e:

- A. sono tenuti/e a rispettare la privacy di tutto il personale della scuola: D.S., Segretario., Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici;
- B. sono tenuti/e a rispettare la privacy dei compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;
- C. non violeranno la privacy mediante: ripresa non autorizzata di immagini fisse o video, maneggiando oggetti non propri o rovistando negli zaini, nelle tasche, ecc., leggendo la corrispondenza e tutto ciò che attiene alla sfera privata

## TABELLA DELLE INFRAZIONI E DELLE SANZIONI

<b>Comportamenti sanzionabili</b>	<b>Tipologia delle sanzioni</b>	<b>Sanzioni per reiterazione</b>	<b>Organi competenti a irrogarla</b>
1. Assenze o ritardi non giustificati entro il termine di 5 giorni	Richiamo verbale Nota sul registro di classe elettronico	Nota sul registro di classe elettronico e contatto con i genitori per informali	Docente Coordinatore di classe
2. Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo	Richiamo verbale Nota sul registro elettronico	Convocazione dei genitori	Docente che ha accertato il comportamento Docente coordinatore Dirigente scolastica
3. Mancata firma delle circolari/avvisi scuola-famiglia	Richiamo verbale Nota scritta sul registro elettronico	Convocazione dei genitori	Docente che ha accertato il comportamento Docente coordinatore
4. Azioni di disturbo nei corridoi, uscite non autorizzate, uscite non motivate, uscite per un tempo superiore ai 10 minuti	Nota sul registro di classe elettronico	Nota sul registro di classe elettronico e convocazione dei genitori	Insegnante che ha accertato il comportamento
		Allontanamento di uno o più giorni dalla comunità scolastica alla quarta reiterazione/annotazione	Il Consiglio di classe su convocazione straordinaria
5. Uso di materiale non pertinente all'attività didattica	Richiamo verbale Nota sul diario Nota sul registro elettronico	Convocazione dei genitori	Insegnante che ha accertato il comportamento

6. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri	Richiamo verbale	Convocazione dei genitori	Insegnante che ha accertato il comportamento
		Deferimento alla dirigente scolastica	Insegnante che ha accertato il comportamento
		Ammonizione della dirigente scolastica	Insegnante che ha accertato il comportamento
		Allontanamento di 1 o più giorni dalla comunità scolastica	Consiglio di classe su convocazione straordinaria
7. Azioni di disturbo all'interno della classe durante lo svolgimento delle lezioni	Nota sul registro di classe elettronico	Nota sul registro di classe elettronico e convocazione dei genitori	Insegnante che ha accertato il comportamento
		Allontanamento di uno o più giorni dalla comunità scolastica dopo la terza annotazione	Il Consiglio di classe su convocazione straordinaria
8. Utilizzo di dichiarazioni false e/o contraffazione di documenti/firme	Nota sul registro elettronico	Nota sul registro di classe elettronico con convocazione dei genitori	Insegnante che ha accertato il comportamento
		Allontanamento da quattro a dieci giorni dalla comunità scolastica	Il Consiglio di classe su convocazione straordinaria
9. Comportamenti o espressioni irrispettose o lesive dell'altrui personalità, del nome, dell'immagine, della reputazione nei confronti dei componenti di tutta la comunità scolastica, anche se compiuti fuori dall'aula e/o durante visite	Nota sul registro elettronico	Esclusione dalla partecipazione ad iniziative extra didattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi di istruzione, ecc.	L'insegnante che ha accertato il comportamento Il Consiglio di classe su convocazione straordinaria
		Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 6 giorni	

guidate e viaggi d'istruzione			
10. Reati che comportino gravi violazioni dell'integrità, della dignità e del rispetto della persona umana e del patrimonio, e/o tali da rappresentare un pericolo per l'incolumità delle persone. Vengono inclusi anche atti di bullismo e/o cyber bullismo agiti anche sui mezzi pubblici	Nota sul registro elettronico	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 15 giorni	Il docente che ha accertato il comportamento Il Consiglio di classe (per allontanamento dalla comunità scolastica da uno a quindici giorni)
		Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni e conseguente valutazione del comportamento negativa	Il Consiglio di Istituto
		Allontanamento dalla comunità scolastica per l'intero anno scolastico	
		Esclusione dello studente dallo scrutinio finale	
		Non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi	
11. Violazione del divieto di utilizzo del cellulare e di qualsiasi apparecchiatura di registrazione nei locali della scuola senza autorizzazione: A. Chiamate e ricezioni di telefonate e utilizzo della funzione SMS e altre applicazioni	Nota sul registro elettronico	Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni	Insegnante che ha accertato il comportamento Il Consiglio di classe su convocazione straordinaria

<p>di messaggia, social ecc.</p> <p>B. Utilizzo per registrazioni vocali, foto e/o filmati (videotelefon, fotocamere, videocamere, registratori)</p>			
<p>11 Bis Rifiuto a fronte della richiesta del docente di non utilizzare il proprio o altrui cellulare o altre apparecchiature durante il tempo scuola</p>			
<p>12. Violazione del divieto di fumo nei locali della scuola comprese le pertinenze esterne</p>	<p>Nota sul registro elettronico Convocazione dei genitori Applicazione della sanzione pecuniaria prevista dalla legge</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 3 a 10 giorni</p>	<p>Insegnante che ha accertato il comportamento e/o preposti (per la sanzione) Consiglio di Classe su convocazione straordinaria (per l'allontanamento dalla comunità scolastica)</p>
<p>13. Sottrazione di oggetti</p>	<p>Richiamo verbale e riparazione del danno</p>	<p>Convocazione dei genitori</p>	<p>Docente che ha accertato il comportamento Coordinatore di classe</p>
		<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per 1 o più giorni</p>	<p>Consiglio di classe su convocazione straordinaria</p>
		<p>Sospensione per un periodo superiore a 15 gg</p>	<p>Consiglio d'Istituto</p>
		<p>Sospensione fino alla fine dell'anno scolastico</p>	<p>Consiglio d'Istituto</p>

<p>14. Danneggiamento, distruzione o dispersione di cose, non accidentale e/o in violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza (resta fermo l'obbligo del risarcimento del danno)</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 10 giorni e risarcimento del danno</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 3 a 15 giorni e risarcimento del danno</p>	<p>Consiglio di Classe. su convocazione straordinaria</p>
<p>15. Azioni di disturbo del regolare andamento della scuola, in classe e/o in altri ambienti dell'istituto compreso il momento del cambio dell'ora Allontanamento dalla classe durante il cambio dell'ora</p>	<p>Nota sul registro di classe elettronico</p>	<p>Esclusione dalla partecipazione ad iniziative extra-didattiche (ivi compresi film, spettacoli teatrali, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.)</p>	<p>Insegnante che ha accertato il comportamento che rimette la decisione al Consiglio di classe</p>
		<p>Sospensione dalle attività didattiche per un periodo da 2 a 6 giorni</p>	<p>Consiglio di classe su convocazione straordinaria</p>
<p>16. Danneggiamento, distruzione o dispersione di cose, non accidentale e/o in violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza (resta fermo l'obbligo del risarcimento del danno)</p>	<p>Esclusione dalla partecipazione a iniziative extra didattiche (ivi compresi film, spettacoli teatrali, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.).</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 3 a 15 giorni e risarcimento del danno.</p>	<p>Consiglio di classe su convocazione straordinaria</p>
	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un</p>		

	periodo da 1 a 10 giorni		
	Risarcimento del danno		
17. Comportamenti o espressioni irrispettose o lesive dell'altrui personalità, del nome, dell'immagine, della reputazione, nei confronti di tutti i Componenti della Comunità scolastica, anche se compiuti fuori dall'aula e/o durante visite e viaggi d'istruzione	Esclusione dalla partecipazione ad iniziative extra didattiche (ivi compresi film e spettacoli teatrali, visite aziendali, manifestazioni sportive, visite e viaggi d'istruzione, ecc.)	Esclusione dalla partecipazione a iniziative extra didattiche (ivi compresi film, spettacoli teatrali, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.)	Consiglio di classe su convocazione straordinaria
		Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 3 a 15 giorni	
	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 6 giorni		
18. Reati che comportino gravi violazioni dell'integrità, della dignità e del rispetto della persona umana e del patrimonio, tali da ingenerare un elevato allarme sociale	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni e conseguente valutazione insufficiente del comportamento	Allontanamento dalla comunità scolastica per l'intero anno scolastico	Consiglio d'Istituto

#### ART. 28: PROCEDURE

- Per tutti i comportamenti sanzionabili degli studenti viene prevista o il richiamo verbale o nota sul registro di classe elettronico nella sezione 'Note Disciplinari'.
- Il Coordinatore di classe avrà cura di informare la DS circa i comportamenti da sanzionare.
- Per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari sono disposte procedure diverse a seconda della tipologia delle stesse.



- Un primo livello di azione disciplinare consiste in richiami verbali o note disciplinari riportate da ogni singolo docente sul registro di classe elettronico.
- Se l'infrazione è rilevata dal personale ATA, che collabora alla vigilanza, il rilievo va esposto direttamente alla dirigente scolastica o al docente vicario.
- Per mancanze disciplinari che prevedono l'allontanamento dello studente dalla comunità, deve comunque essere informato la DS, che provvede a dare avvio all'istruttoria e alla convocazione dell'Organo Collegiale competente.
- La Ds convoca l'Organo Collegiale competente, la famiglia dell'alunno e l'alunno stesso, il quale, a sua volta, è chiamato ad esporre le sue ragioni. In alternativa, lo studente può inviare una relazione scritta sull'accaduto.
- Il Consiglio di Classe o d'Istituto propone una sanzione disciplinare che viene comunicata per iscritto alla famiglia dell'alunno.
- Contro la sanzione è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia entro 15 giorni.
- L'Organo di Garanzia è tenuto ad esprimersi entro 10 giorni, confermando, modificando o respingendo la sanzione.

### **ART 29: SANZIONI ALTERNATIVE**

Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero. Tali sanzioni si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento.

La dirigente scolastica illustrerà all'alunno e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sostitutiva.

### **ART. 30: SANZIONI AMMINISTRATIVE**

Saranno irrogate dalla dirigente scolastica nei casi previsti dalla legge e potranno accompagnare eventuali provvedimenti disciplinari.

### **ART. 31: IMPUGNAZIONI**

- Contro tutte le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte degli studenti/delle studentesse e da parte dei genitori degli studenti/delle studentesse minorenni a un apposito organo di garanzia interno alla scuola o rispettivamente all'istituto scolastico comprensivo, istituito e disciplinato dalle singole istituzioni scolastiche.
- Oltre ai casi di incompatibilità previsti dall'articolo 30 della [legge provinciale del 22 ottobre 1993, n. 17](#), i/le rappresentanti dei docenti risultano incompatibili qualora appartengono al consiglio di classe della classe dell'alunno/alunna interessata al provvedimento disciplinare, mentre i/le rappresentanti degli studenti/delle studentesse e i/le rappresentanti dei genitori risultano incompatibili, qualora appartengono alla classe o sono genitori di un'alunno/alunna della classe interessata al ricorso.
- La durata in carica dell'organo di garanzia è fissata autonomamente dal Consiglio d'istituto per una durata massima di un triennio.
- L'organo di garanzia effettua un tentativo obbligatorio di conciliazione tra lo studente/la studentessa maggiorenne o rispettivamente i suoi genitori e il coordinatore/la coordinatrice di classe o rispettivamente l'insegnante, che ha promosso applicazione della sanzione disciplinare. In caso di accordo tra le parti viene redatto un verbale d'intesa, con il quale il procedimento si conclude. In caso di esito negativo del tentativo di conciliazione, l'organo di garanzia decide in merito al ricorso.
- L'organo di garanzia decide nel termine di 10 giorni
- L'organo di garanzia è validamente costituito con la presenza di almeno tre membri. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, che non possono avvalersi dell'istituto dell'astensione dal voto. In caso di parità di voti è decisivo il voto del/la presidente.
- Gli organi di garanzia decidono, su richiesta degli studenti/delle studentesse o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione e alla violazione del presente statuto dello studente e della studentessa.
- L'esecuzione delle sanzioni disciplinari rimane sospesa fino alla scadenza del termine di ricorso stabilito dal regolamento interno nella misura di 5 giorni o rispettivamente fino alla decisione dell'organo di garanzia nel caso della presentazione di un ricorso.

### **ART. 32: NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al DPR 249/98 e alla DGP n. 2523/2003 e delle altre norme vigenti.

## **AZIONE DISCIPLINARE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

### **Fonti normative:**

- R.D. n. 1297 del 1928
- Art 328 del D.L.gs 297/94
- Art. 7 della Legge del 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 Regolamento recate lo Statuto delle Studentesse e degli studenti
- DGP del 21.07.2003 Statuto dello studente e della studentessa

### **ART. 1**

- Spetta alla riflessione pedagogica dell'istituzione scolastica valutare la necessità o l'opportunità dell'azione disciplinare nei confronti degli alunni frequentanti la scuola primaria.
- Con riferimento alle sanzioni, si dovranno considerare vietate
  - A. l'esclusione dallo scrutinio
  - B. l'allontanamento dalla comunità scolastica
  - C. la perdita dell'anno scolastico
- Le sanzioni ammesse sono:
  - A. ammonizione verbale
  - B. nota disciplinare sul registro elettronico
  - C. la convocazione dei genitori
  - D. Comunicazione scritta ai genitori

**Vipiteno, 25 maggio 2023**

**La dirigente scolastica  
Dott.ssa Raffaella Lauria**